

Addio ponte di ferro. Al via i lavori per il sottopasso. Tagliacozzo, raggiunto un accordo con le Ferrovie. Prevista anche l'eliminazione di barriere architettoniche

TAGLIACOZZO Finalmente si potrà dire addio al vecchio, antiestetico e pericoloso ponte di ferro. Grazie a un accordo tra il Comune di Tagliacozzo e Rete ferroviaria italiana verrà realizzato un sottopasso che permetterà ai passeggeri della stazione, ma anche ai tanti cittadini, di transitare da un lato all'altro del paese. La struttura sarà utile anche per la vicinanza con il pronto soccorso e l'ospedale. Il progetto rientra in una serie di azioni che Rfi ha messo in campo nei Comuni interessati dal sisma del 6 aprile 2009. L'intervento complessivo è di circa 16milioni di euro di cui 800mila verranno impiegati a Tagliacozzo per l'eliminazione del ponte di ferro e la realizzazione del sottopasso. «Dopo un proficuo e laborioso lavoro con Rfi», ha commentato il sindaco Maurizio Di Marco Testa, «inizieranno i lavori per la realizzazione di un sottopassaggio pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche in sostituzione del vecchio ponte di ferro che porta all'ospedale e alla zona della Giorgina». Il sottopasso era da tempo atteso a Tagliacozzo. Il ponte esistente, infatti, è scomodo per anziani e bambini che volevano passare dalla Tiburtina e impossibile da utilizzare per mamme con passeggini e persone diversamente abili. Grazie al nuovo progetto quindi si punterà non solo alla sicurezza ma anche all'abbattimento delle barriere architettoniche. «Stiamo valutando anche la fattibilità di un sottopasso per abolire il passaggio a livello di via Marconi», ha precisato il vicesindaco, Angelo Poggiogalle, «questo al fine di evitare il traffico e le lunghe code all'ingresso della città». Il cantiere per la realizzazione del sottopasso è stato già aperto e i lavori partiranno a giorni e prima della fine dell'anno saranno terminati. Qualche anno fa venne realizzata un'altra grande opera per la città di Tagliacozzo il sottopasso che dalla scuola media alla zona della Giorgina. Il lungo corridoio viene utilizzato soprattutto dagli studenti e dai pendolari per la vicinanza con il terminal dei bus.

